

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1204 del 03/06/2020

Oggi sopralluogo del presidente Fugatti con i tecnici provinciali e il sindaco di Nago-Torbole Morandi

Frana del Brione: il bypass della ciclabile sarà aperto entro il 21 giugno

Il bypass sulla ciclabile del lungo lago, all'altezza del Monte Brione, dovrebbe riaprire per il fine settimana del 19-21 giugno. E' questo l'esito del sopralluogo di stamattina, che ha visto sul posto il presidente Maurizio Fugatti accompagnato dai tecnici provinciali, ovvero dal dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e trasporti Stefano De Vigili, dal dirigente dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche Luciano Martorano e dal dirigente del Servizio opere stradali e ferroviarie Mario Monaco, nonché il sindaco di Nago-Torbole Gianni Morandi.

La visita è servita a fare il punto della situazione: dal presidente Fugatti è arrivato l'invito a velocizzare il più possibile le attività in corso, per arrivare al più presto alla riapertura di un'opera strategica per il turismo dell'Alto Garda.

Si tratta di un intervento di somma urgenza, per il quale la Provincia ha destinato 645.000 euro, di cui 500.000 per i lavori.

Due sono stati gli eventi franosi che hanno interessato il Monte Brione negli ultimi mesi. Il primo si è verificato il 19 novembre 2019: in quell'occasione il Servizio gestione strade era intervenuto per una prima pulizia della copertura della galleria paramassi sulla statale 240 e per il disgaggio di alcuni massi pericolanti, mentre il Servizio opere stradali e ferroviarie aveva realizzato un bypass della ciclabile sul lago di Garda e una prima messa in sicurezza provvisoria, funzionale al ripristino delle barriere presenti prima della frana. Tutto questo in attesa degli approfondimenti sugli aspetti geologici riguardanti il versante del Monte Brione.

Purtroppo l'emergenza Covid-19 ha determinato una prima sospensione dei lavori, dal 16 marzo al 17 aprile. Quindi una seconda frana, che si è verificata il 30 aprile, ha comportato una nuova sospensione dei lavori a tutela della sicurezza degli operai dell'impresa, nonché la chiusura del bypass ciclabile, visto che i frammenti della frana sono arrivati anche su quest'ultimo. Senza la sospensione determinata dalla pandemia, i lavori di contenimento sarebbero terminati prima del 30 aprile e avrebbero ragionevolmente contenuto questo secondo evento franoso.

Il nuovo intervento, che viene effettuato in somma urgenza, vedrà la messa in sicurezza della parete rocciosa, con pannellature di contenimento in rete metallica e chiodature. Al termine di questa prima operazione si potrà riaprire il bypass provvisorio della ciclabile, indicativamente per il fine settimana del 19-21 giugno, condizioni meteorologiche permettendo. Ultimato l'intervento in parete, si riprenderanno i lavori di realizzazione della barriera paramassi a metà parete, che si dovrebbero concludere a metà luglio. L'importo complessivo dei lavori di somma urgenza è pari a 645.000 euro. Ad eseguire i lavori è l'impresa Rigon Costruzioni srl di Vallarsa.

Riprese a cura dell'Ufficio Stampa

(at)